

DALLA GOMMA RICICLATA IL SILENZIO PERFETTO CHE ESALTA LA MUSICA

Un complesso intervento di riqualificazione acustica nella Sala Gavazzeni dell'Auditorium Toscanini di Parma è stato eseguito con pannelli in gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso.

Per il Sovrintendente della Fondazione Toscanini, il Maestro Ferrari “abbiamo dimostrato che in Italia è possibile realizzare opere belle, utili e sostenibili sia ambientalmente che economicamente”

Pneumatici Fuori Uso e musica classica: quale relazione possibile tra due elementi così distanti, all'apparenza agli antipodi di un'ipotetica scala di prossimità?

Il punto di incontro c'è ed è a Parma, al **Centro di Produzione Musicale “Arturo Toscanini”**, dove la **Fondazione** omonima, **Ecopneus-la società senza scopo di lucro principale responsabile della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia**, **Genesis** e lo **Studio A+C Architettura e Città** hanno realizzato un importante intervento acustico nella Sala Gavazzeni, la sala prove più grande della struttura di ben 400mq per 5 m di altezza, attraverso l'inserimento di 960mq di pannelli fonoassorbenti contenenti **oltre 3.300 kg di gomma riciclata** da Pneumatici Fuori Uso.

L'INTERVENTO

All'apparenza, un auditorium potrebbe sembrare quanto di più distante ci sia dal mondo dei Pneumatici Fuori Uso. Ma non è affatto così.

La musica dialoga con l'ambiente in cui viene prodotta e vi si integra, ma non tollera interferenze: è necessario infatti che ogni ambiente dal punto di vista acustico costituisca un sistema chiuso. Se questo è vero per un auditorium, lo è ancor di più nel caso di una sala prove, dove il direttore d'orchestra deve poter cogliere ogni minimo dettaglio di ciò che accade nel complesso orchestrale mentre si prova.

“Dall'esperienza dei nostri architetti e ingegneri acustici, è risultato che l'isolamento con il pannello di gomma riciclata avrebbe dato una risposta precisa e perfetta alle nostre esigenze” ha dichiarato il **Sovrintendente della Fondazione Toscanini, il Maestro Luigi Ferrari**. *“E dall'esperienza accumulata in questi mesi di funzionamento della sala prove, possiamo dire che le previsioni si sono avverate: **abbiamo dimostrato che in Italia è possibile realizzare opere belle, utili e sostenibili sia ambientalmente che economicamente**”.*

UN MATERIALE VERSATILE E ADATTO AL SETTORE EDILE

Le caratteristiche di **elasticità, resistenza e fonoassorbenza** fanno, infatti, della gomma da PFU un ottimo materiale per la limitazione della trasmissione dei rumori e delle vibrazioni negli edifici.

Il granulo e il polverino di gomma ottenuti grazie al riciclo dei PFU, sono i materiali più comunemente utilizzati nel settore dell'edilizia. Legati con poliuretani o altri materiali termoplastici costituiscono dei veri e propri “building blocks” di elementi altamente performanti per l'isolamento acustico e lo smorzamento delle vibrazioni. Possono infatti essere utilizzati per l'**isolamento acustico dei solai** (impedendo la diffusione dei rumori tra piani diversi di un edificio, il cosiddetto “rumore da calpestio”), sia in **interventi in intercapedine** tra le pareti (evitando la trasmissione delle onde sonore tra ambienti adiacenti) sia per **realizzare basi antivibranti** per macchinari e impianti come ascensori, condizionatori, caldaie.

Caratteristiche che rendono la gomma riciclata un materiale altamente performante e concorrenziale rispetto agli altri materiali presenti sul mercato, sia per interventi di nuova costruzione sia nelle ristrutturazioni e interventi di riqualificazione, come quello completato nell'Auditorium Toscanini.

Un modo per far fare ai PFU ancora tanta strada.

Ecopneus è la società consortile senza scopo di lucro costituita dai principali produttori di pneumatici operanti in Italia che coordina raccolta, trasporto e trattamento di circa il 70% dei Pneumatici Fuori Uso-PFU generati in Italia: più di 240.000 tonnellate di PFU raccolte mediamente ogni anno e trasformate in gomma riciclata per superfici sportive, asfalti “silenziosi” e duraturi, materiali per l'isolamento acustico, energia e molto altro ancora.